

Regione Lazio

DIREZIONE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 19 gennaio 2015, n. G00250

Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio "Analisi del Contenzioso" dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Pubblicazione avviso informativo.

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio "Analisi del Contenzioso" dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Pubblicazione avviso informativo.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI"**

VISTO il Decreto-Legge 31 agosto 2013 n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante norme sulla "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 24602 del 16.01.2015, è stato chiesto al Segretario Generale di avviare le procedure per la ricerca di professionalità esterne all'Amministrazione regionale per la copertura dell'incarico dirigenziale dell'Area indicata in oggetto;
- con nota prot. n. 26770 del 19.01.2015, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 26996, il Segretario Generale ha chiesto di provvedere alla pubblicazione sul BUR dell'Avviso informativo per il conferimento dell'incarico di cui all'oggetto a soggetto esterno all'Amministrazione;

ACCERTATA la disponibilità dei posti da ricoprire con soggetti esterni all'amministrazione regionale;

DISPONE

in qualità di responsabile del Ruolo,

di pubblicare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'allegato "Avviso informativo" per la ricerca di professionalità per l'affidamento a soggetto esterno all'amministrazione regionale dell'incarico di dirigente dell'Ufficio "Analisi del Contenzioso" dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", sul B.U.R. e sul sito web della Regione, ai sensi dei punti 31, 32, 33, 34 e 34bis, lett. F) dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione n.1/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE
(Dott. Alessandro BACCI)

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'UFFICIO "ANALISI DEL CONTENZIOSO" DELL'AREA "AFFARI GENERALI" DELLA DIREZIONE REGIONALE "SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G 00250 del 19.1.2015, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Analisi del Contenzioso" dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" le cui funzioni consistono in:

- curare il collegamento tra le Aree della Direzione e l'Avvocatura Regionale nelle attività di contenzioso, indicando, ove le tematiche lo richiedano, apposite riunioni con le Aree coinvolte al fine di agevolare il coordinamento tra le stesse, monitorando, quindi, che le relazioni difensive tengano conto di tutte le problematiche inerenti alla controparte;
- acquisire tutti gli atti relativi alla materia del contenzioso di competenza della Direzione;
- effettuare l'analisi di tutti gli atti di contenzioso acquisiti, inoltrarli alle Aree competenti per materia, segnalandone urgenze, priorità e criticità, ai fini di un'adeguata e tempestiva risposta alle richieste dell'Avvocatura Regionale e dell'Avvocatura dello Stato;
- predisporre un archivio sempre aggiornato di tutti i dati relativi ai documenti, agli atti, alle pronunce giurisdizionali pervenute, ivi comprese le memorie predisposte dalle singole Aree;
- curare l'archiviazione cartacea e digitale della documentazione relativa ai ricorsi più rilevanti, provvedendo al reperimento delle informazioni e dei dati eventualmente mancanti, anche relativamente ad anni precedenti;
- monitorare costantemente le scadenze processuali e i relativi adempimenti;
- curare la raccolta delle pronunce più rilevanti intervenute, in materia di contenzioso sanitario, su tutto il territorio nazionale e dell'Unione Europea.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione regionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16 comma 2 della L.R. 18 febbraio 2002 n.6. Per la durata dell'incarico i dipendenti appartenenti ai

ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1) CAPACITA' PROFESSIONALI GENERALI

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) Capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale.

In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 1) costituiscono elementi preferenziali, tranne il diploma di laurea il cui possesso è obbligatorio, i seguenti requisiti:

- 1) titolo di studio: Diploma di laurea in Giurisprudenza;

Corsi di specializzazione e/o Master in organizzazione e management dei sistemi sociosanitari e in diritto amministrativo conseguiti presso Università pubbliche o private.

Esperienza professionale maturata presso amministrazioni pubbliche con particolare riferimento alle Aziende, Enti del SSN, Agenzie Regionali.

Costituiscono, altresì, elementi di valutazione:

- Esperienze professionali in tema di gestione del contenzioso civile ed amministrativo nonché di procedure arbitrali;
- Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, etc. attinenti le materie dell'incarico nonché da eventuali pubblicazioni.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta, che sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H lettera F del r.r. n. 1/2002.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Analisi del Contenzioso" dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre. L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa o comando, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13 mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 35.000,00

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni, ove previste, sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione.

I curricula presentati dai candidati, ai fini di una corretta valutazione, devono dettagliatamente contenere la descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte ed in particolare per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta. Per quanto attiene ai risultati conseguiti in

precedenza è necessario allegare le schede di valutazione riferite ai risultati ottenuti nell'anno di riferimento.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda dovrà tassativamente pervenire o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Regione Lazio, Direzione regionale "Risorse Umane e Sistemi Informativi", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, o potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta 'Incarico di dirigente dell'Ufficio "Analisi del Contenzioso" dell'Area "Affari Generali" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R..

Per le domande presentate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO
(Dott. Alessandro BACCI)